



D.D. n. 21/2019

Oggetto: Concorso pubblico, per titoli ed esami, a un posto di Tecnologo, III livello, Settore tecnico-scientifico “Progettazione di strumentazioni e/o impianti di ricerca”, con contratto di lavoro a tempo determinato della durata di mesi dodici, area di attività “*Progettazione dell’elettronica di controllo per lo strumento ELT HIRES basato su tecnologia Beckhoff*”, da usufruirsi presso l’Osservatorio Astronomico di Trieste dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF).
CUP: C61I15000000001

**ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA
OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TRIESTE**

Il Direttore

- Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 1999, n. 296, che prevede l’istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Visto il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica;
- Visto il Decreto Legislativo 21 gennaio 2004, n. 38 che ha modificato il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, n. 138;
- Visto il Decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 – Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165;
- Visto lo Statuto dell’INAF approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 42/2018 del 25 maggio 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1958, n. 3 “Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato e le relative norme di esecuzione, approvate con Decreto del presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686;
- Visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 Regolamento recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzioni nei pubblici impieghi e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 Regolamento recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati Membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;



- Visto Il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 – Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68 Norme per il diritto al lavoro dei disabili e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale ed i diritti delle persone portatrici di handicap e successive integrazioni e modificazioni;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 aprile 2006, n. 184 - Regolamento recante disciplina in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- Vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, e successive modifiche e integrazioni, che contiene le “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione;
- Considerato che, in attuazione delle disposizioni contenute nella Legge n. 190/2012, è stato, tra gli altri, emanato anche il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Che disciplina gli obblighi di informazione, trasparenza e pubblicità da parte delle pubbliche amministrazioni e l'esercizio del diritto di accesso civico;
- Visto il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n. 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 della Legge 7 agosto 2015, n. 124, le disposizioni contenute nella L. 6 novembre 2012, n. 190 e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini della “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la Legge 11 novembre 2011, n. 183 e in particolare l'art 15;
- Vista la Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione e della Semplificazione del 22 dicembre 2011, n. 14, che contiene “Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, della Legge 11 novembre 2011, n. 183;
- Visto il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e successive integrazioni e modificazioni;
- Visto il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale della protezione dei Dati), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;
- Visto il Decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione del 9 luglio 2009, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009, n. 233, recante l'equiparazione tra diplomi di laurea vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex Decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex Decreto 270/2004 ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici;
- Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica n. 4/05 dell'8 novembre 2005 recante indicazioni in materia di riconoscimento dei titoli di recente previsione in relazione all'accesso nelle pubbliche amministrazioni;



- Vista la Legge 11 luglio 2002, n. 148, in particolare gli artt. 2 e 3;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1991, n. 171;
- Visto il Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 – Codice dell’amministrazione digitale e s.m.i.;
- Visto il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179, che contiene “Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto legislativo 7 marzo 2007, n. 82, ai sensi dell’art. 1 della Legge 7 agosto 2005, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 11 febbraio 2005, n. 68 –Regolamento recante disposizioni per l’utilizzo della posta certificata, a norma dell’art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3;
- Vista la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, del 3 settembre 2010, n. 12, che contiene alcuni chiarimenti e indicazioni operative in merito alle “Procedure concorsuali e informatizzazione “, alle “Modalità di presentazione della domanda di ammissione ai concorsi indetti dalle pubbliche amministrazioni” e ai “Criteri interpretativi sull’utilizzo della Posta Elettronica Certificata”
- Visto il Decreto Legge 29 novembre 2008, n.185, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n. 2 ed in particolare l’art. 16bis, comma 5;
- Visto il CCNL del Personale del Comparto delle Istituzioni e degli Enti di Ricerca e Sperimentazione, per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2006-2007, sottoscritto il 3 maggio 2009;
- Visto il CCNL del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca per il triennio normativo 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018 ed in particolare gli artt. 83 e 84;
- Vista la Legge 9 agosto 2013, n. 98 con cui è stato convertito in legge il DL n. 69/13, ed in particolare l’art. 42, comma 1, lettera d);
- Visto il Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, pubblicato sul S.O. n. 185 alla Gazzetta Ufficiale Serie generale n. 300 del 23 dicembre 2004 con riferimento particolare all’art. 9;
- Visto il Regolamento del personale dell’INAF, pubblicato sulla G.U. n. 253 del 30 ottobre 2015;
- Visto il Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dell’INAF, approvato con delibera n. 44/2012 dal Consiglio di Amministrazione dell’Ente del 21 giugno 2012 ed entrato in vigore il 21 luglio 2012 e successive modifiche;
- Vista la Legge n. 266 del 23 dicembre 2005 ed in particolare l’art 1, comma 188, in cui si dispone che sono fatte salve per gli Enti di Ricerca le assunzioni a tempo determinato per l’attuazione dei progetti di ricerca e di innovazione tecnologica i cui oneri non risultano a carico dei bilanci di funzionamento o del fondo di finanziamento ordinario degli enti medesimi;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 20/2006 del 13 giugno 2006 con la quale è stato approvato il Disciplinare sulle modalità generali per il reclutamento a tempo indeterminato, attraverso pubblici concorsi, di personale con profilo di ricercatore e tecnologo e con profilo tecnico e amministrativo dal IX al IV livello;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 13/2012 del 6 febbraio 2012, Verbale CdA n. 02/12;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 14/2012 del 6 febbraio 2012, Verbale CdA n. 02/12;
- Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 34/2012 del 3 maggio 2012, Verbale CdA n. 06/12;



- Vista Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF 23/2018 del 23 marzo 2018 “Definizione delle Linee guida per il reclutamento del personale non di ruolo”;
- Vista la richiesta, assunta al prot. n. 2423 del 18 dicembre 2018, presentata dal dott. Paolo Di Marcantonio, responsabile scientifico, e dalla dott.ssa Valentina D’Odorico, Responsabile dei fondi e volta ad ottenere l’assunzione a tempo determinato per dodici mesi di un tecnologo – III livello;
- Considerato che per la selezione di cui al presente bando è richiesta tra i requisiti conoscenza e documentata esperienza pluriennale dell’ambiente di sviluppo Beckhoff TwinCAT.
- Ravvisata la necessità di procedere ad una assunzione a tempo determinato con lo scopo di supportare tutte le attività inerenti lo sviluppo, design, procurement e successiva implementazione dell’elettronica di controllo e dell’annesso software a basso livello per lo strumento ELT HIRES;
- Viste le Linee Guida per il personale non di ruolo dell’INAF e, in particolare, il paragrafo “Posizioni a tempo determinato”, approvate dal CdA dell’Inaf in data 30.01.2018 che hanno introdotto le tipologie di assunzione a tempo determinato di tipo A e di tipo B;
- Vista la richiesta, del Direttore dell’Osservatorio Astronomico di Trieste al Consiglio di Amministrazione dell’INAF di autorizzazione per l’attivazione di un concorso pubblico per titoli ed esami a n. 1 posto di Tecnologo – III livello, con contratto di lavoro a tempo pieno e determinato di tipo A – Settore Tecnico Scientifico “Progettazione di strumentazioni e/o impianti di ricerca”, dal titolo **“Progettazione dell’elettronica di controllo per lo strumento ELT HIRES basato su tecnologia Beckhoff”** presso l’INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste
- Vista l’autorizzazione a bandire il presente concorso in deroga al limite del 10% del personale di ruolo della Struttura, previsto dalle predette Linee Guida, concessa in 29 gennaio 2019 dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF e pervenuta con ticket n. 431480;
- Accertata la copertura finanziaria, per detta assunzione, a seguito del finanziamento da parte dell’ASI a favore dell’INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste Ob.Fu. 1.05.06.11 **“Premiale 2015 FRONTIERA (ref. Pagano)”**;

DETERMINA

Art. 1. Posti da coprire

1.L’INAF – Osservatorio Astronomico di Trieste indice, ai sensi dell’artt. 83 e 84 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il Triennio Normativo 2016-2018 e delle Linee Guida citate in premesse, un concorso pubblico, per titoli ed esami, per l’assunzione a tempo pieno e determinato di Tipo A, di n. 1 unità di personale con profilo di Tecnologo – III livello – , settore tecnico-scientifico “Progettazione di strumentazioni e/o impianti di ricerca”, area di attività **“Progettazione dell’elettronica di controllo per lo strumento ELT HIRES basato su tecnologia Beckhoff”**.

L’attività sarà finalizzata al supporto di tutte le attività inerenti lo sviluppo, design, procurement e successiva implementazione dell’elettronica di controllo e dell’annesso software a basso livello per lo strumento ELT HIRES.

In particolare l’attività riguarderà:

- progettazione, procurement ed eventuale successiva realizzazione di sistemi per l’automazione e controllo dello strumento ELT HIRES, basati su dispositivi Beckhoff, comprendente sia il design elettrico che elettronico;
- Progettazione e successiva realizzazione del software di controllo a basso livello in ambiente Beckhoff TwinCAT;
- Approfondimento e valutazione, anche con la realizzazione di prototipi, di nuove proposte dei produttori specializzati nel campo.



2. Gli oneri relativi alla predetta assunzione saranno a carico dei finanziamenti provenienti dal Progetto Premiale FRONTIERA a favore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste Ob.Fu. 1.05.06.11 "*Premiale 2015 FRONTIERA (ref. Pagano)*" per un costo complessivo di 50.004,06, comprensivo degli oneri a carico dell'Ente.

3. Il contratto avrà la durata di dodici mesi, eventualmente prorogabile alla scadenza fino a un massimo di tre anni, in considerazione delle esigenze del programma di ricerca e in presenza della necessaria disponibilità finanziaria. La durata complessiva del medesimo contratto di lavoro non potrà comunque superare la durata del progetto di ricerca per le cui esigenze è bandita la presente procedura selettiva, tenuto conto dei rinnovi, estensioni e rifinanziamenti del progetto di ricerca.

Art. 2. Requisiti generali di ammissione

1. Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) diploma di Laurea in Fisica, Astronomia, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica e Ingegneria dell'Automazione conseguito secondo l'ordinamento vigente anteriormente alla riforma di cui al DM 509/09 (DL) ovvero le classi delle lauree specialistiche (LS) ovvero le classi delle lauree magistrali (LM) a cui i suddetti diplomi di laurea sono stati equiparati dal DM 9 luglio 2009 ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- b) dottorato di ricerca in Fisica, Astronomia, Ingegneria delle Telecomunicazioni, Ingegneria Elettronica e Ingegneria dell'Automazione oppure documentata esperienza almeno triennale svolta presso Aziende, Università o qualificati Enti, organismi o centri di ricerca pubblici e privati, anche stranieri su temi attinenti l'area scientifico-tecnologica ed il settore di ricerca per il quale si concorre. Al candidato è richiesta conoscenza e documentata esperienza pluriennale dell'ambiente di sviluppo Beckhoff TwinCAT.
- c) Buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice nel corso della prova orale;
- d) Idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego. In base alla vigente normativa l'INAF ha la facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso;
- e) godimento dei diritti civili e politici;
- f) essere in regola con le norme concernenti gli obblighi militari per i cittadini soggetti a tale obbligo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile ai sensi dell'art. 127, lettera d), del Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 - Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato -, ovvero di non essere stati licenziati in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stati interdetti dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- h) età non inferiore agli anni 18;
- i) adeguata conoscenza della lingua italiana per i candidati non Italiani. Detta conoscenza verrà accertata dalla Commissione esaminatrice tramite apposito colloquio.

2. La partecipazione alla presente procedura concorsuale è libera, cioè senza limitazioni in ordine alla cittadinanza. Sono ammessi al concorso i candidati che abbiano conseguito presso un'Università straniera un titolo di studio riconosciuto "equipollente" a quelli di cui al comma 1, lettere a) e b), del presente articolo dalle competenti Università italiane o dal Ministero dell'Università e Ricerca, o che comunque abbiano ottenuto detto riconoscimento ai sensi della vigente normativa in materia; rimane cura esclusiva del candidato dimostrare, in ogni caso prima della conclusione della procedura concorsuale, "l'equipollenza" mediante la produzione dell'atto che la riconosca, pena l'esclusione dal concorso.



3. Tutti i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Tutte le esclusioni dal concorso, per qualsiasi causa siano normativamente previste, potranno essere disposte, in ogni momento della procedura concorsuale, con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste.
4. L'ammissione alla selezione avviene con riserva di accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati.
5. La mancanza anche di uno solo dei predetti requisiti comporterà l'esclusione dal concorso.

Art. 3. Presentazione della domanda - Termini e modalità

1. Le domande di ammissione al concorso, da redigere in carta semplice, esclusivamente secondo lo schema di cui all'Allegato 1, dovranno essere inoltrate entro il termine di trenta giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale “Concorsi ed esami” esclusivamente tramite le seguenti modalità:

- Raccomandata con avviso di ricevimento all'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste, via G.B. Tiepolo n. 11, 34143 Trieste (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio Postale accettante); Sul frontespizio della busta e sulla domanda in alto a sinistra dovrà essere riportata la sigla del concorso : **Selezione n. 1 Tecnologo TD Beckhoff 2019** nonché nome e cognome del candidato

- Posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: inafoatrieste@pcert.postecert.it (la data di inoltro sarà certificata dal sistema informatico), con invio degli allegati in formato .pdf (formato elettronico non modificabile) con l'indicazione del seguente oggetto: **Selezione n. 1 Tecnologo TD Beckhoff 2019** nonché nome e cognome del candidato.

Questa modalità di trasmissione è valida solo se si è titolari di una casella di posta elettronica certificata, il cui gestore è indicato nell'elenco dell'Agenzia dell'Italia Digitale – AgID. Pertanto non sono ammesse le domande di ammissione alla procedura di concorso che provengano da una casella di posta elettronica non certificata o da una casella di posta elettronica certificata il cui intestatario sia diverso dal soggetto che ha presentato la domanda. Nel caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata la domanda di ammissione alla procedura concorsuale , dovrà essere inviata, a pena di esclusione entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza fissato al comma 1 del presente articolo, fermo restando che la data e l'ora di inoltro saranno certificate dal sistema informatico. Tale termine, qualora venga a scadere in giorno festivo, si intenderà protratto al primo giorno non festivo immediatamente seguente.

- Consegna a mano presso l'ufficio protocollo dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste, via G.B. Tiepolo n. 11 – 34143 Trieste entro la data di scadenza del bando (della data di inoltro farà fede il timbro a data apposto dall'Ufficio accettante) ed esclusivamente nei seguenti giorni e orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13:00. Sul frontespizio della busta e sulla domanda in alto a sinistra dovrà essere riportata la sigla del concorso: **Selezione n. 1 Tecnologo Beckhoff 2019** nonché nome e cognome del candidato.

Il testo del presente bando sarà pubblicato sul sito dell'INAF www.inaf.it e dell'Osservatorio Astronomico di Trieste www.oats.inaf.it .

2. Ai sensi dell'art. 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione al concorso hanno valore di autocertificazione.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- a) il proprio nome e cognome;
- b) la data ed il luogo di nascita;



- c) la propria cittadinanza;
- d) la residenza ed esatto indirizzo al quale si richiede che venga trasmessa ogni comunicazione, corredato dal recapito telefonico, dall'indirizzo email e dall'indicazione del codice di avviamento postale, con l'impegno di dare tempestiva notizia di ogni variazione intervenuta;
- e) il comune nelle cui liste elettorali risultano iscritti o i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle medesime (la dichiarazione va resa soltanto dai candidati italiani);
- f) di godere dei diritti civili e politici;
- g) di non aver riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne riportate indicando gli estremi delle relative sentenze, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale ovvero applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p. e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico in Italia o all'estero;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2, comma 1, lettera a), del presente bando con l'indicazione dell'anno di conseguimento, della votazione riportata e dell'istituzione che l'ha rilasciato;
- i) il possesso del dottorato di ricerca con l'indicazione dell'anno di conseguimento e dell'istituzione che l'ha rilasciato ovvero lo svolgimento di attività di ricerca di cui all'art. 2, comma 1, lettera b) del presente bando con l'indicazione dei periodi di svolgimento e delle istituzioni presso la quale è stata svolta.

Nel caso in cui i titoli di cui alle lettere h) e i) siano stati conseguiti all'estero specificare:

- che si è in possesso del titolo di equipollenza oppure si è attivata la procedura di equipollenza;
 - in alternativa, per i cittadini dell'UE, che si è in possesso del Decreto di riconoscimento del MIUR ai sensi della Direttiva CEE 2005/36 CE del Parlamento Europeo e del D. Lgs: 206/2007 o si è attivata la procedura di riconoscimento;
- j) la posizione nei confronti degli obblighi militari (solo per i candidati nati fino al 31/12/1985);
 - k) i servizi eventualmente prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di impiego. Tale dichiarazione va resa anche se negativa;
 - l) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente, insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato in applicazione delle normative sanzionatorie di cui ai relativi Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato (la dichiarazione va resa anche in assenza di rapporti di pubblico impiego);
 - m) di avere una buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta;
 - n) di possedere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato nell'impiego per il quale si concorre;
 - o) gli eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito, di cui al successivo art. 9, dei quali siano in possesso. I suddetti titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. I titoli non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria.

4. I candidati non italiani dovranno, altresì, dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso:

- a) di godere dei diritti politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.



5. I candidati dovranno compilare il modello di domanda di cui all'Allegato 1 in tutte le sue parti. In particolare, la mancata dichiarazione anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 2 del bando, comporterà l'esclusione dal concorso.

6. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere sottoscritta con la firma autografa del candidato se questa è trasmessa per Racc. A/R o presentata a mano e non è soggetta ad autenticazione ai sensi dell'art. 39 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni, mentre, se la domanda è trasmessa via PEC, questa deve essere firmata con firma digitale; i candidati la cui domanda di partecipazione alla selezione risulti priva delle previste sottoscrizioni sono esclusi dalla procedura concorsuale. Costituirà, inoltre, causa di esclusione dalla selezione l'inoltro della suddetta domanda dopo il prescritto termine di trenta giorni di cui al precedente comma 1.

7. La domanda di ammissione al concorso deve essere corredata da:

a) un "Curriculum Vitae et Studiorum", sottoscritto dal candidato e corredato da copia di un documento di identità in corso di validità. Tutte le dichiarazioni rese e sottoscritte nel predetto curriculum hanno valore di autocertificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000;

b) la documentazione inerente gli ulteriori titoli scientifici valutabili di cui al successivo art. 5;

8. I titoli ed i documenti posseduti dovranno essere prodotti secondo le modalità di cui al successivo art. 5.

c) Una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

d) Elenco di tutte le pubblicazioni e dei titoli presentati.

9. I candidati riconosciuti portatori di handicap e/o disabili, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104 devono fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione in relazione al proprio handicap riguardo l'ausilio necessario e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, per l'espletamento della prova. A tal fine la domanda di partecipazione deve essere corredata, giusta la Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 6 del 24 luglio 1999, prot. n. 42304/1999, da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'amministrazione di predisporre in tempo utile i mezzi e gli strumenti atti a garantire un regolare svolgimento delle predette prove.

10. L'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste non assume alcuna responsabilità per eventuali ritardi o disguidi postali o telegrafici, né per il caso di mancato recapito delle proprie comunicazioni dirette ai candidati che siano da imputare ad omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 4. Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice, composta da tre membri compreso il Presidente, è nominata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste, nel rispetto delle vigenti disposizioni normative e regolamentari, sentito il Responsabile del Progetto

2. Nell'ambito del provvedimento di nomina della Commissione esaminatrice si provvede alla nomina del segretario, il quale è individuato anche quale responsabile del procedimento, con il compito di accertare e garantire la regolarità formale ed io rispetto dei termini relativi ad ogni fase della procedura concorsuale.

Art. 5. Titoli valutabili Modalità di presentazione

1. La Commissione esaminatrice, di cui al precedente art. 4, disporrà complessivamente di 90 punti:

- 30 punti per i titoli;
- 60 punti per le prove di esame.

2. I punti per le prove di esame sono così ripartiti:



- 30 punti per la prova scritta;
- 30 punti per la prova orale.

3. Al candidato è richiesta esperienza conoscenza e documentata esperienza pluriennale dell'ambiente di sviluppo Beckhoff TwinCAT.

4. La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e comunque prima che si proceda alla correzione dei relativi elaborati. I titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per l'inoltro delle domande di partecipazione al concorso.

5. I titoli valutabili sono i seguenti:

- a) pubblicazioni e rapporti interni a carattere scientifico-tecnologico attinenti il settore per il quale si concorre o settori affini, con particolare riguardo alla tematica del concorso;
- b) Curriculum Vitae et Studiorum, comprendente anche tutte le altre pubblicazioni e rapporti interni oltre a quelle di cui sub a);
- c) Seminari e contributi a conferenze e meeting attinenti il settore per il quale si concorre;
- d) Incarichi ricoperti in organismi scientifici e responsabilità assunte, con particolare riguardo alla tematica del concorso;
- e) Ogni altro titolo il candidato ritenga utile presentare ai fini della procedura concorsuale

Saranno considerati titoli preferenziali:

- aver partecipato alle fasi di progettazione e realizzazione dell'elettronica di controllo per strumenti ESO/VLT;
- conoscenza linguaggi di programmazione *Structured Text*;
- utilizzo software Altium per progettazione e documentazione.

6. Per la valutazione dei titoli di cui ai punti precedenti la Commissione esaminatrice dovrà comunque attenersi ai criteri sotto elencati, ferma restando la possibilità per la predetta Commissione di procedere all'individuazione di ulteriori criteri prima di aver preso visione della documentazione relativa ai titoli stessi:

- a) Originalità e innovatività della produzione scientifico-tecnologica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato analiticamente determinato nei lavori di collaborazione;
- c) congruenza dell'iter formativo e dell'attività del candidato con le attività programmatiche dell'INAF e, in particolare, con l'area scientifico-tecnologica oggetto del presente concorso;
- d) grado di rilevanza dell'attività scientifico-tecnologica del candidato ed apporto individuale dello stesso in relazione alla esecuzione di progetti tecnologici nazionali e internazionali;
- e) continuità temporale della produzione scientifico-tecnologica e suo grado di aggiornamento rispetto alle ricerche e all'attività in atto nell'area scientifico-tecnologica oggetto del presente concorso.

7. Verranno valutati solo i titoli presentati secondo le seguenti modalità:

- a) le pubblicazioni potranno essere prodotte in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità. I lavori in corso di stampa saranno presi in considerazione soltanto se accompagnati da dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale il candidato attesti che i lavori medesimi sono stati accettati per la pubblicazione. Tale dichiarazione dovrà indicare con esattezza il titolo del lavoro, il nome dei relativi autori, la data di accettazione e il nome della rivista nella quale il lavoro stesso sarà pubblicato. Non saranno presi in considerazione i lavori ciclostilati, dattilografati o manoscritti. In luogo delle predette modalità i candidati, in alternativa, potranno:

- qualora le pubblicazioni siano disponibili su appositi siti internet di riviste nazionali ed internazionali, indicare nell'elenco di tutte le pubblicazioni contenute nel curriculum da allegare



alla domanda di partecipazione al concorso l'esatto e completo indirizzo dei siti presso i quali è possibile reperire dette pubblicazioni nell'elenco di tutte le pubblicazioni. L'utilizzo della suddetta modalità di presentazione delle pubblicazioni è a totale rischio del candidato circa l'effettiva disponibilità e reperibilità nel tempo delle pubblicazioni nel sito internet indicato; pertanto, le pubblicazioni che non dovessero risultare disponibili all'indirizzo del sito internet specificato dal candidato non saranno oggetto di valutazione;

- allegare alla domanda di concorso uno o più CD ROM non riscrivibili contenenti la copia o la riproduzione delle pubblicazioni stesse. Ai CD ROM dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000, conformemente al modello di cui all'Allegato A, corredata di fotocopia di un documento di identità in corso di validità, nella quale il candidato dovrà dichiarare che i lavori contenuti nei supporti informatici allegati sono conformi all'originale;

b) gli altri titoli diversi dalle pubblicazioni dovranno essere prodotti:

- ove provenienti da altre Amministrazioni pubbliche, esclusivamente con le modalità di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 allegando fotocopia di un valido documento di riconoscimento;

- ove provenienti da soggetti privati possono, invece, essere prodotti in originale o in fotocopia autenticata ai sensi degli artt. 18 e 19 DPR 445/2000.

8. Le autocertificazioni previste per i cittadini italiani si applicano ai cittadini dell'Unione europea, così come previsto dall'art. 3, comma 1, del DPR n. 445/2000.

9. I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

10. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma 9, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

11. Al di fuori dei casi di cui ai precedenti commi 9 e 10 gli stati, le qualità personali ed i fatti sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale, ferme restando le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia in caso di falsità in atti o di dichiarazioni mendaci.

12. I titoli prodotti in fotocopia semplice non corredata dalla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale se ne attesti la conformità all'originale non saranno presi in considerazione. I titoli che pervengano all'INAF Osservatorio Astronomico di Trieste successivamente alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso non saranno presi in considerazione.

Art. 6. Prove di esame

1. Le prove d'esame, che verteranno sulle materie attinenti il settore di tecnico-scientifico di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando, consistono:

a) in una prova scritta su temi attinenti il settore di tecnico-scientifico di cui all'art 1, comma 1, del presente bando. Il tempo concesso per la prova scritta sarà stabilito dalla Commissione esaminatrice. I candidati che non riporteranno nella prova scritta un punteggio di almeno 21/30 non saranno ammessi a sostenere la prova orale.



b) in una prova orale vertente principalmente su temi attinenti il settore di tecnico-scientifico di cui all'art. 1, comma 1, del presente bando nella quale si procederà all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, nonché, per i candidati non italiani, all'accertamento della lingua italiana. Supereranno la prova orale i candidati che riporteranno, nella medesima prova, un punteggio non inferiore a 21/30. Al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale, la Commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione del voto da ciascuno riportato nel colloquio. Detto elenco, sottoscritto dal Presidente e dal segretario della Commissione, è affisso presso la sede ove si svolge la prova orale.

2. I candidati non possono introdurre, nella sede della prova scritta, carta da scrivere, appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie; possono consultare soltanto i dizionari. L'uso di telefoni cellulari e, comunque, ogni tipo di comunicazione con l'esterno comporta l'esclusione dalla prova.

3. La votazione complessiva risulterà dalla somma dei punteggi riportati nella valutazione dei titoli e nelle prove d'esame.

Art. 7. Diario delle prove di esame

1. Nella Gazzetta Ufficiale-IV serie speciale- Concorsi ed esami di uno dei martedì o venerdì dei mesi successivi alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione al presente concorso, verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui i candidati dovranno presentarsi per sostenere la prova scritta. Tale comunicazione, che avrà valore di notifica a tutti gli effetti, sarà effettuata almeno quindici giorni prima della data fissata. Pertanto, i candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dalla prova scritta sono tenuti a presentarsi, muniti di un valido documento di riconoscimento, nel luogo, nel giorno e nell'ora indicati nel predetto avviso.

Il medesimo avviso verrà pubblicato sui siti www.inaf.it e www.oats.inaf.it

Eventuali rinvii del calendario degli esami, che si dovessero rendere necessari per motivi organizzativi, saranno comunicati nella medesima Gazzetta Ufficiale.

2. I candidati verranno convocati a sostenere la prova orale con avviso a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o telegramma o PEC, almeno venti giorni prima del giorno in cui dovranno sostenerla. Nel predetto avviso verrà data comunicazione del voto riportato nella prova scritta e del punteggio conseguito nei titoli.

3. La mancata partecipazione alle prove, per qualunque motivo, comporta automaticamente la rinuncia del candidato alla procedura concorsuale.

Art. 8. Approvazione della graduatoria

1. La graduatoria di merito del concorso è formulata secondo l'ordine decrescente di votazione complessiva riportata dai candidati, sommando i punteggi attribuiti per i titoli e nelle prove d'esame di cui ai precedenti art. 5 e 6, tenuto conto delle disposizioni in materia di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni. Sarà dichiarato vincitore il candidato collocato al primo posto nella graduatoria di merito.

2. La graduatoria di merito è approvata con atto del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Trieste previo accertamento della regolarità della procedura concorsuale. La graduatoria di merito è pubblicata sul sito internet dell'INAF www.inaf.it e sul sito dell'Osservatorio Astronomico di Trieste www.oats.inaf.it Di tale pubblicazione è data notizia mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana IV serie speciale «Concorsi ed esami».

3. Qualora il vincitore chiamato dall'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste a prendere servizio, dichiarerà di voler rinunciare all'instaurazione del rapporto di lavoro con l'Istituto ovvero qualora, per qualsiasi altra causa, non sia possibile procedere alla stipula con il vincitore del relativo



contratto individuale di lavoro, l'Osservatorio Astronomico di Trieste potrà procedere all'assunzione di cui al presente bando seguendo l'ordine della graduatoria di merito.

Art. 9. Titoli di preferenza a parità di merito

1. I candidati che abbiano superato la prova devono far pervenire, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, all'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste, Via G.B. Tiepolo 11, 34143 Trieste, oppure con consegna a mano all'Ufficio Protocollo dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Trieste, entro il termine perentorio di quindici giorni decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in carta semplice attestanti il possesso di eventuali titoli di riserva e/o preferenza a parità di merito previsti dall'art. 5 del DPR n. 487/94. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante.
2. I suddetti titoli saranno valutati esclusivamente se già dichiarati nella domanda di ammissione al concorso e purché risulti dai medesimi il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.
3. Tali documenti possono essere sostituiti, nei casi previsti dagli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000, da dichiarazione sostitutiva di certificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi secondo lo schema di cui agli Allegati A e B.
4. Le categorie di cittadini che hanno diritto a preferenza a parità di merito sono quelle indicate nell'art. 5 del DPR n. 487/94.
5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

Art. 10. Assunzione del vincitore

1. Il vincitore del presente concorso sarà invitato a mezzo telegramma o lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, a sottoscrivere il contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato e, contestualmente, lo stesso vincitore sarà invitato a presentare od a far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello in cui riceverà il relativo invito, i seguenti documenti:
 - a) la documentazione attestante il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione alla procedura concorsuale di cui al presente bando di concorso. Il vincitore potrà altresì comprovare il possesso dei predetti requisiti producendo apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e sottoscritta dall'interessato. La dichiarazione sostitutiva di certificazione si considererà prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo lettera raccomandata, con avviso di ricevimento, entro il termine indicato al presente comma. A tal fine farà fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante. Nello stesso termine di giorni trenta i vincitori saranno invitati, inoltre, a presentare o far pervenire a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento la dichiarazione dell'insussistenza di situazioni di incompatibilità e cumulo di impieghi di cui all'art. 53 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni ed integrazioni.
 - b) All'atto dell'assunzione sarà richiesto al vincitore di produrre tutte le certificazioni previste dalla vigente normativa.
2. I vincitori cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte



di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione di straniero.

3. Al di fuori dei casi previsti al precedente comma, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione, autorizzati a soggiornare nel territorio dello Stato, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia ed il paese di provenienza del dichiarante.

4. Al di fuori dei casi di cui ai suddetti commi 2 e 3 gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificazioni o attestazioni rilasciate dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità.

5. In caso di mancata presentazione della suddetta documentazione nei termini indicati, fatta salva la possibilità di una proroga degli stessi a richiesta dell'interessato nel caso di comprovato impedimento, non si potrà dare luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

6. Con la stipula del contratto individuale di lavoro i vincitori verranno assunti in prova con il profilo di Tecnologo III livello, prima fascia e gli verrà corrisposto il trattamento economico iniziale previsto dal vigente CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca per il profilo ed il livello attribuiti.

7. Il periodo di prova ha la durata e le modalità previste dal CCNL del comparto Istruzione e Ricerca vigente al momento dell'assunzione e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza. Ai fini del compimento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestatato. Decorso la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte. Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

8. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

9. In caso di mancata assunzione in servizio nel termine stabilito, salvo comprovati e giustificati motivi di impedimento, il vincitore decade dall'assunzione.

Art. 11. Accertamenti sulle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 71 del DPR n. 445/2000 l'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste potrà procedere in qualsiasi momento ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai candidati. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dal concorso ed alla decadenza dall'impiego, si applicano le disposizioni penali previste dall'art. 76 del predetto DPR n. 445/2000.

Art. 12. Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, numero 196, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato approvato il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del "Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati" l'Amministrazione si impegna a rispettare il carattere riservato dei dati personali forniti dai candidati e ad utilizzarli esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, alla stipula del contratto individuale di lavoro ed alla gestione del relativo rapporto.

2. Il Titolare del trattamento è l'Istituto nazionale di Astrofisica, con sede legale in Roma, Viale del parco Mellini, 84 – 00136 Roma; il Responsabile del trattamento è individuato nel Responsabile del presente procedimento.



3. Il trattamento dei dati personali, oltre ad essere obbligatorio, è anche necessario al fine di consentire all'Amministrazione di accertare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura concorsuale e di garantire, pertanto, il suo corretto svolgimento.

4. In ogni caso i candidati potranno esercitare i diritti previsti dagli articoli 15 e seguenti del predetto "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati", tra i quali il diritto all'accesso ai dati che li riguardano, il diritto di rettifica e alla cancellazione (c.d. "diritto all'oblio") dei propri dati, il diritto ad ottenere la limitazione del trattamento dei propri dati e il diritto alla portabilità dei propri dati.

5. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Istituto nazionale di Astrofisica rivolgendosi, senza alcuna formalità, al Responsabile della Protezione dei Dati del predetto Istituto (email: rpd@inaf.it).

Art. 13. Restituzione dei documenti e/o dei titoli pervenuti in originale

1. I candidati potranno chiedere, a proprie spese, la restituzione dei documenti e/o dei titoli che abbiano prodotto o inviato in originale solo dopo la fine della presente procedura concorsuale ed, in ogni caso, non prima che siano trascorsi centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana IV serie speciale «Concorsi ed esami» dell'avviso della pubblicazione sul sito dell'INAF della graduatoria di merito, così come previsto dal precedente art. 8, comma 2.

2. La predetta richiesta andrà inoltrata in carta semplice all'INAF - Osservatorio Astronomico di Trieste, Via G.B. Tiepolo 11, 34143 Trieste.

Art. 14. Disposizioni finali

1. Per tutto quanto non espressamente disciplinato nel presente bando, si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di accesso al pubblico impiego ed, in particolare, alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni ed al DPR 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni.

2. Copia integrale del bando sarà pubblicata sul sito web dell'INAF www.inaf.it e dell'Osservatorio Astronomico di Trieste www.oats.inaf.it.

Trieste, 31 gennaio 2019

Il Direttore
Prof. Giovanni Vladilo